



STATO MAGGIORE DELLA DIFESA

UFFICIO GENERALE DEL CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA

ATTO N. 226 IN DATA 06/02/2026

OGGETTO 6-0499) Decisione a contrarre finalizzata all'affidamento della fornitura "in "service" di sistemi per il laboratorio analisi del Poliambulatorio Montezemolo presso la Corte dei conti di Roma, per un periodo di 5 anni con opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni mediante procedura aperta ex art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, da aggiudicare in modalità ASP (Application Service Provider) sulla piattaforma www.acquistinretepa.it. Nomina del RUP e dei Responsabili delle varie fasi.

RICHIEDENTE: Poliambulatorio Montezemolo presso la Corte dei Conti.

COPERTURA FINANZIARIA: fondi a valere sulle risorse finanziarie programmate nel bilancio di previsione del Poliambulatorio Montezemolo e approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 15/01/2026 per un valore complessivo totale su tutti gli anni comprensivo di opzioni, oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso e incentivi per le funzioni tecniche pari ad € 3.524.504,42 (IVA al 22% inclusa).

Lotto	Ordine	CPV – Numero	CPV - Descrizione
Unico	Principale	33124110-9	Sistemi diagnostici
Unico	Secondario	33696500-0	Reagenti di laboratorio
Unico	Secondario	38434000-6	Analizzatori
Unico	Secondario	48180000-3	Pacchetti software per uso medico
Unico	Secondario	50433000-9	Servizi di calibrazione e manutenzione
Il CPV principale è individuato nel codice 33124110-9 – Sistemi diagnostici, mentre i restanti CPV hanno natura accessoria e strumentale rispetto alla fornitura principale.			

IL CAPO UFFICIO GENERALE

PREMESSO che con pec del 26/01/2026 assunta a protocollo interno con n. 10989 del 27/01/2026 il **Poliambulatorio Montezemolo** ha conferito mandato a questo Ufficio Generale per l'avvio dell'iter tecnico amministrativo finalizzato all'appalto di quanto in oggetto;

VISTO l'accordo inter-istituzionale tra la Corte dei Conti e lo Stato Maggiore della Difesa – IGESAN per la realizzazione e la gestione di un centro medico polifunzionale presso la sede centrale della Corte dei Conti stipulato in data 21/12/2021;

VISTO l'addendum all'accordo inter-istituzionale tra lo Stato Maggiore della Difesa – IGESAN, il Policlinico Militare di Roma, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, stipulata in data 08/05/2023, con il quale sono state disciplinate lo svolgimento di attività di interesse comune.

VISTO l'accordo inter-istituzionale tra la Corte dei Conti, lo Stato Maggiore della Difesa e Difesa Servizi S.p.a. stipulato in data 21/11/2023 il quale definisce le modalità di funzionamento del Poliambulatorio Montezemolo al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia in termini di economicità nella gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate;

TENUTO CONTO del parere reso in data 26 settembre 2023 (Tipo Affare Cs 36228/2021) dall'Avvocatura generale dello Stato, con cui è stata riconosciuta la natura esclusivamente pubblica del Poliambulatorio Montezemolo;

VISTO	il decreto del Ministro della Difesa in data 11/01/2024 con il quale a seguito degli accordi inter-istituzionali tra la Corte dei Conti, lo Stato Maggiore della Difesa e Difesa Servizi S.p.a. il Poliambulatorio Montezemolo è stato incluso fra gli Enti sanitari militari del Ministero della Difesa;
VISTO	lo Statuto del Poliambulatorio Montezemolo, approvato con decreto congiunto del Ministro della Difesa e del Presidente della Corte dei conti in data 30 ottobre 2024;
VISTO	il decreto a firma congiunta del Segretario generale della Corte dei conti e del Capo di Stato Maggiore della Difesa del 12 gennaio 2024, n. 2 con il quale il Brig. Gen. (EI) medico, Dott. Paolo Giuliani, è stato nominato Direttore Sanitario del Poliambulatorio Montezemolo a decorrere dal 1° gennaio 2024;
VISTO	l'art. 3 "Attività" del citato Statuto con il quale: - il Poliambulatorio Montezemolo è dotato di autonomia finanziaria, tecnico-gestionale e amministrativo contabile; - il Poliambulatorio Montezemolo agisce in regime di "autofinanziamento", in assenza di contribuzioni in conto esercizio da parte della Corte dei conti ovvero del Ministero della Difesa, basandosi esclusivamente sulla propria "produzione", vale a dire sull'erogazione di prestazioni sanitarie al pubblico; - questo U.G. CRA agisce da Stazione Appaltante per le esigenze del Poliambulatorio Montezemolo assicurando ove necessario su richiesta del Direttore sanitario o del Coordinatore amministrativo, il supporto amministrativo per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al suo funzionamento;
VISTI	i poteri attribuiti dal citato Statuto al Direttore sanitario, al Coordinatore amministrativo, al Consiglio Direttivo e al Collegio dei revisori dei Conti;
CONSIDERATO	che l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 prevede: <i>"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice"</i> ;
PREMESSO	che: - le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 dell'art. 16 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, stante l'espresso divieto che la norma contiene in ordine all'assegnazione di tali soggetti agli uffici preposti, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, anche con funzioni direttive, tenuto conto che le funzioni di RUP sono assegnate <i>ex lege</i> (art. 5, comma 2, legge 7 agosto 1990, n. 241) al dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ovvero assegnate ai dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni (art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ed All. 1.2 del D.Lgs. 36/2023); - le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione aggiudicatrice, nonché in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;
RILEVATO	che oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il RUP ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 assicura il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività di cui alla normativa di riferimento che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;

CONSIDERATO	che il servizio oggetto dell'appalto riveste carattere essenziale e strategico per il funzionamento del Poliambulatorio Montezemolo, in quanto direttamente connesso all'erogazione di prestazioni sanitarie e diagnostiche, e che pertanto è necessario assicurare elevati livelli di continuità operativa, affidabilità tecnologica, tempestività degli interventi e qualità delle prestazioni per l'intera durata contrattuale;
ATTESO	che ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Allegato I.2 (Compiti del RUP comuni a tutti i contratti e le fasi) il RUP, anche avvalendosi dei responsabili di fase nominati ai sensi dell'art. 15 comma 4 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 coordina il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata. Per la fase dell'esecuzione vigila, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;
RILEVATO	che l'ufficio del RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, è obbligatorio e non può essere rifiutato;
VERIFICATO	che il Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI in qualità di dirigente titolare dell'Ufficio Contratti, unità organizzativa a cui è demandata la responsabilità dei procedimenti approvvigionativi dell'U.G. CRA, è idoneo ad assumere l'incarico in questione, così come previsto dall'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 in quanto trattasi di appalto sopra la soglia comunitaria e di valore complessivo stimato pari ad € 3.524.504,42 IVA inclusa e avendo titolo di studio di livello universitario ed esperienza professionale nel settore dei contratti di servizi e forniture per l'importo delle prestazioni;
RITENUTO	di assegnare al responsabile del progetto tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 riguardanti l'appalto misto con fornitura prevalente in oggetto;
CONSIDERATO	che l'appalto è configurato come lotto unico indivisibile, in quanto avente ad oggetto la fornitura in service di un sistema di laboratorio caratterizzato da elevata complessità tecnologica, funzionale e organizzativa, che richiede un assetto unitario e pienamente integrato delle componenti pre-analitiche, analitiche e post-analitiche, nonché dei sistemi informatici, dei servizi di manutenzione e dei materiali di consumo;
RITENUTO	che la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali determinerebbe rilevanti criticità operative e gestionali, con compromissione dell'omogeneità tecnologica del sistema, aumento delle esigenze di coordinamento tra più operatori economici e rischio di discontinuità del servizio, non compatibili con le limitate risorse tecnico-logistiche disponibili presso il Poliambulatorio Montezemolo;
DATO ATTO	che tale scelta risulta conforme all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023 ed è coerente con quanto puntualmente motivato nel Capitolato Tecnico di gara;
CONSIDERATO	che l'affidamento avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, in ragione della natura complessa e altamente specialistica delle prestazioni richieste, che rende necessario valorizzare in maniera preponderante gli aspetti qualitativi, tecnici e organizzativi dell'offerta;
DATO ATTO	che la fornitura in service oggetto dell'affidamento ha carattere onnicomprensivo e "full risk", includendo la messa a disposizione delle apparecchiature, dei reagenti, dei materiali di consumo, dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, dell'assistenza tecnica, degli aggiornamenti tecnologici e software, nonché ogni altra prestazione necessaria a garantire la continuità e la piena funzionalità del servizio per l'intera durata contrattuale;
CONSIDERATO	che l'assegnazione dei progetti ai singoli militari non impedisce al Dirigente di avocare a sé i progetti, fermo restando, sotto ogni altro profilo, il principio di inamovibilità dei funzionari ai quali vengono attribuiti funzioni di responsabile del progetto;
RICONOSCIUTA	la possibilità prevista dall'attuale dettato normativo e dalla precipua specificità dell'organizzazione del Ministero della Difesa, si veda il combinato disposto delle norme di cui all'art. 225, comma 6 e dell'allegato II.20 del D.lgs. 36/2023 e gli artt. 13 e 94 del DPR 236/2012;

RITENUTO	in considerazione dell'organizzazione e della possibilità riconosciuta dalla norma di poter assegnare le specifiche competenze previste all'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 a due distinte figure quali il Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto disgiuntamente da quello della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATA	la designazione effettuata del Ing. Marco MARTELLUCCI , tra il personale del Poliambulatorio Montezemolo , di una figura di adeguata professionalità e competenza per l'assolvimento dell'incarico di Responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto;
RILEVATO	che il Magg. com. Andrea BACCIANI è idoneo ad assumere l'incarico di responsabile della fase dell'affidamento dell'appalto in oggetto;
RILEVATO	che: – il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal RUP per ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, come nel caso che ricorre, poiché il servizio è progettato e gestito dal Poliambulatorio Montezemolo, nonché superiore alle soglie di cui all'art. 14 del codice; – e conseguentemente, per le ragioni esposte, l'incarico di direttore dell'esecuzione non può essere ricoperto dal RUP; – la nomina del direttore dell'esecuzione risulta altresì doverosa per attuare una efficace gestione della fase esecutiva dell'appalto
DATO ATTO	che il Capitolato Tecnico prevede specifici livelli di servizio (SLA), indicatori di performance, sistemi di monitoraggio e un articolato sistema di penali, la cui corretta applicazione richiede un controllo tecnico-specialistico costante sull'esecuzione contrattuale;
RITENUTO	pertanto necessario procedere alla nomina del direttore dell'esecuzione del citato contratto individuando, tra il personale del Poliambulatorio Montezemolo , nella persona del Brig. Gen. me. Paolo GIULIANI quale figura di adeguata professionalità e competenza tecnica;
CONSIDERATO	che in ragione dell'affidamento da effettuarsi si rende necessario affidare al Direttore dell'esecuzione contrattuale individuato, il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile sull'esecuzione del contratto tenuto conto il ricorrere delle seguenti condizioni: - complessità tecnica e operativa l'appalto richiede un costante monitoraggio e controllo per garantirne senza soluzione di continuità l'ottimale funzionamento e l'integrazione con tutti i dispositivi e la strumentazione necessaria per le attività di analisi al personale che usufruisce del servizio; - necessità di assicurare il rispetto delle prescrizioni contrattuali in particolare quelle previste dal capitolato tecnico: • garanzia e rispetto dei tempi di intervento stringenti • garantire il rispetto dei tempi di consegna e di fornitura dei materiali di consumo connessi con l'appalto; • coordinamento operativo di interventi tecnici, manutentivi e correttivi; - strategicità dell'intervento: • garantire un servizio al personale caratterizzato da elevati standard di qualità, sicurezza, efficienza ed efficacia, assicurando al contempo la sostenibilità operativa ed economica del sistema nel medio-lungo periodo operando, in armonia con la normativa vigente, nel settore della diagnostica di laboratorio; • condurre congiuntamente studi avanzati nei settori della biologia molecolare e della citogenetica, con l'obiettivo di potenziare la capacità di ricerca e sviluppo della Sanità militare. • garantire la stretta connessione tra ricerca di laboratorio e ricerca clinica.

- **verifica costante delle prestazioni**, mediante l'adozione di indicatori di processo, di qualità e di costo funzionali al monitoraggio dell'efficacia del servizio e al supporto delle decisioni gestionali;
- **funzione di garanzia e trasparenza** propria del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, quale figura responsabile di assicurare la corretta gestione tecnica ed economica dell'appalto, la tutela dell'interesse pubblico e la salvaguardia della continuità operativa del Poliambulatorio.

RITENTUO

che, in relazioni alle cennate ragioni, si ritiene che ricorrano i presupposti di cui al combinato disposto di cui all'art. 114, comma 7. e 8. del Codice, agli articoli 31 e 32 dell'Allegato II.14 e all'articolo 8, comma 4., dell'Allegato I.2 al citato provvedimento:

- **l'appalto in questione presenta un elevato grado di complessità tecnica**, in ragione dell'oggetto contrattuale che richiedono competenze specialistiche per la verifica puntuale delle prestazioni;
- **la natura strategica delle forniture e dei servizi richiesti** implica la necessità di un controllo rafforzato visto anche l'obiettivo di potenziare la capacità di ricerca e sviluppo della Sanità militare.
- **il contratto prevede obblighi specifici e articolati** tra i quali:
 - garanzia e rispetto dei tempi di intervento stringenti;
 - garantire l'interconnessione tra tutti i sistemi integrati per la corretta operatività del laboratorio;
- **l'esecuzione del contratto comporta rischi significativi** connessi a eventuali difformità qualitative e quantitative delle forniture, suscettibili di determinare danni erariali e rallentamenti nell'operatività;
- **la normativa richiamata prevede espressamente la nomina del Direttore dell'esecuzione contrattuale (DEC)** quale figura dotata di adeguata competenza tecnica e gestionale nel settore sanitario chiamata a:
 - coordinare le attività esecutive;
 - dirigere e supervisionare le prestazioni sotto il profilo tecnico, contabile e temporale;
 - attestare la regolare esecuzione e la conformità delle forniture e dei servizi agli standard previsti;
 - tutelare l'interesse pubblico, assicurando legalità, efficienza ed economicità nell'attuazione del contratto.

RITENUTO

opportuno, inoltre, che la direzione dell'esecuzione assicuri:

- il monitoraggio tecnico-funzionale delle prestazioni erogate;
- il controllo della corretta installazione, configurazione e interoperabilità dei sottosistemi;
- la validazione dei collaudi e delle prove di accettazione funzionale dei sottosistemi;

VALUTATI

altresì i caratteri dell'esigenza rappresentata e la necessità di gestire efficacemente ogni fase dell'appalto al fine di conseguire gli obbiettivi sopra declinati, con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità/prezzo, si ritiene opportuno, nell'ambito delle attività di cui all'art. 45 del Codice, definire gli incarichi (per compiti e tempi per eseguirli) ed i relativi compensi in ragione del supplemento di attività richieste

CONSIDERATO

che la procedura in argomento è sulla base degli elementi sopra descritti, da ritenersi di natura complessa, trattandosi di contratto misto superiore ai 500.000,00 euro con una durata pluriennale e il coinvolgimento di più unità organizzative;

DATO ATTO

che gli incentivi alle funzioni tecniche sono corrisposti ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 al medesimo Codice;

CONSIDERATO

che, per il personale in servizio presso la Stazione Appaltante e la Committenza non sono stati adottati atti o provvedimenti diretti a prevedere una forma alternativa di corresponsione degli incentivi;

TENUTO CONTO	che, in ragione delle attività sopra determinate, si rende necessario individuare un congruo numero di soggetti da incaricare delle relative funzioni, tra il personale dipendente della Stazione Appaltante e della Committenza, in coerenza con le competenze possedute, i compiti attribuiti agli stessi e, ove possibile, del rispetto del principio di rotazione degli incarichi;
VISTA	la proposta del RUP con la quale è stata designata l'organizzazione necessaria a supportare lo stesso nelle diverse fasi nonché le funzioni possibili da incentivare;
CONSIDERATO	che nella definizione degli incarichi si è tenuto conto della specificità delle attività tecniche e amministrative da espletare in ogni fase della procedura nonché delle attitudini e della formazione possedute dal personale individuato, nonché dell'affidabilità che lo stesso ha mostrato in occasione di precedenti analoghi appalti;
DATO ATTO	che viste le designazioni proposte si rileva che i dipendenti dispongano della qualifica professionale e dell'esperienza necessaria per l'assegnazione dell'incarico;
RILEVATA	l'assenza di cause di incompatibilità ed astensione richiamate dal D.Lgs. 36/2023 e dalle ulteriori disposizioni normative vigenti;
CONSIDERATO	che a mente dell'art. 15, comma 6, del D.lgs 36/2023 per l'appalto in oggetto è stata istituita la seguente struttura di supporto al RUP: - Sezione del Funzionario Delegato; - Sezione Esecuzione Contrattuali; - Sezione Contratti Supporto Generale;
CONSTATATO	che si deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'affidamento della fornitura "in service" di sistemi per il laboratorio analisi del Poliambulatorio Montezemolo presso la Corte dei conti di Roma , con una durata contrattuale di 5 anni con opzione di rinnovo per ulteriori 2 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico;
CONSTATATO	che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 (<i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (<i>Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato</i>);
VISTO	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (<i>Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»</i>) nelle parti vigenti;
VISTO	il d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (<i>Codice dell'ordinamento militare</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (<i>Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246</i>);
VISTO	il D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 (<i>Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163</i>), per quanto applicabile fino all'adozione del regolamento di cui all'articolo 136, comma 4 in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'allegato II.20 del d.lgs. 36/2023;
VISTO	il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (<i>Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici</i>);
TENUTO CONTO	delle ulteriori disposizioni di cui: - al d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (<i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>);

- al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*);
- alla L. 13 agosto 2010, n. 136 (*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*) segnatamente alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- alla L. 6 novembre 2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione relative all'introduzione del "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti"*);
- al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- al D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*) convertito, con modificazioni, con Legge 14 giugno 2019, n. 55;
- al D.L. decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*) convertito, con modificazioni, con Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 31/01/2025;

- VISTO** l'art. 26, comma 3 della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;
- VISTO** l'art. 1, commi 449. e 450., della legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevedono, per le PA statali centrali e periferiche, l'obbligo di utilizzare, rispettivamente, il sistema CONSIP delle convenzioni ed il Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione (MEPA) al di sotto della soglia comunitaria prevista;
- TENUTO CONTO** del disposto dell'art. 1, comma 1, del D.L. 06 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, con Legge 07 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- CONSTATATO** che non sono disponibili convenzioni Consip S.p.a. raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura;
- VISTO** il Piano delle Performance contenuto nella sottosezione *performance* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 del Ministero della Difesa, adottato ai sensi degli art. 10 e 15 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 ed approvato con D. M. della Difesa del 03/02/2022;
- VISTE** le Linee amministrative – Settore Esercizio – Ed. 2022, approvate dal Capo di Stato Maggiore della Difesa;
- RITENUTO** pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:
- a. il fine che il contratto intende perseguire è **dotare il Poliambulatorio di un laboratorio analisi adeguatamente attrezzato e garantire l'erogazione di prestazioni diagnostiche accurate, tempestive e conformi alla normativa vigente**;

- b. l'oggetto del contratto è l'**affidamento della fornitura "in service" di sistemi per il laboratorio analisi da realizzare presso il Poliambulatorio Montezemolo** presso la Corte dei Conti;
- c. il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del d.lgs. 36/2023;
- d. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato tecnico;
- e. il contraente verrà selezionato, mediante criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023;
- f. con riferimento all'art. 58, c. 2 del D. Lgs 36/2023, il contratto non viene suddiviso in lotti aggiudicabili separatamente in quanto è stato valutato dalla committenza di non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, visto che:
 - l'appalto è caratterizzato da elevata complessità tecnologica, funzionale e organizzativa, che richiede un sistema unitario e pienamente integrato sotto il profilo pre-analitico, analitico e post-analitico, nonché un coordinamento continuo e centralizzato delle attività, delle apparecchiature, dei software e dei servizi accessori.
 - risulterebbe compromessa l'omogeneità tecnologica e funzionale del sistema di laboratorio, con conseguenti difficoltà di interoperabilità tra apparecchiature, software e flussi informativi;
 - verrebbe meno l'unitarietà gestionale necessaria a garantire standard qualitativi costanti, sicurezza dei processi analitici e continuità operativa.
 - tali criticità risultano ulteriormente amplificate dalla presenza limitata di personale di supporto tecnico-logistico all'interno del poliambulatorio, che non consente una gestione efficace e tempestiva dei rapporti con più fornitori, né il coordinamento operativo di interventi tecnici, manutentivi e correttivi affidati a soggetti diversi.

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria per l'appalto in argomento risulta essere pari a complessivi € **3.524.504,42** IVA compresa, di cui:

- € 2.318.000,00 IVA al 22% compresa relativo alla fornitura "in service" per il periodo di n. 5 anni;
- € 927.200,00 IVA al 22% compresa relativo all'opzione 1 - di rinnovo di ulteriori 2 anni per la fornitura "in service";
- € 232.000,00 relativo all'opzione 2 – fondi attivati in caso di imprevisti/revisione dei prezzi/eventuale riequilibrio economico finanziario in caso di rinnovo, imposte incluse;
- € 400,00 IVA al 22% compresa relativa ad oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;
- € 46.904,42 relativi alle somme da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023;

CONSIDERATO che il consiglio direttivo del Poliambulatorio Montezemolo con la seduta del 15/01/2026 ha approvato e validato il quadro economico-finanziario pluriennale a copertura dell'appalto in oggetto con fondi programmati nel Bilancio di Previsione (*Budget*) del Poliambulatorio Montezemolo;

PRESO ATTO che l'importo massimo presunto della spesa risulta superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lettera b), del d.lgs. 36/2023;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto gli accertamenti effettuati **HANNO** evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza all'interno del DUVRI per importo di euro **400,00** IVA al 22% inclusa;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente provvedimento:

- l'art. 26 della legge n. 488/1999 che prevede l'utilizzo del *benchmark* delle convenzioni Consip, in caso di procedure svolte autonomamente;
- è soggetta al regime di cui all'art. 21 del D.P.R. 633/1972;

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad attività sia in ambito commerciale che in ambito istituzionale, come dettagliato nella parte contabile del dispositivo del presente provvedimento;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di "amministrazione trasparente";

VISTO

decreto n. 588/2024 in data 04 ottobre 2024 registrato al n. 12785 in data 21/10/2024 dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa, con il quale il Capo di Stato Maggiore dello Stato Maggiore della Difesa ha attribuito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, comma 1, del D.lgs 15 marzo 2010, n. 66 e dell'art. 89 e seguenti del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, al Magg. Gen. Salvatore Vergari, in qualità di Capo Ufficio Generale del CRA, le funzioni e relative competenze inerenti alla gestione delle risorse di bilancio assegnate al CRA SMD, con il conseguente esercizio dei relativi poteri di spesa, ed ha stabilito che in caso di temporanea assenza o impedimento del Capo Ufficio Generale del CRA le funzioni e relative competenze siano attribuite al Vice Capo Ufficio Generale;

NOMINA

- il **Ten. Col. com. Walter MITOLA PETRUZZELLI** quale Responsabile Unico del Progetto per l'appalto in oggetto, alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- il **Ing. Marco MARTELLUCCI** quale responsabile della fase di progettazione, programmazione ed esecuzione dell'appalto per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto;
- il **Magg. com. Andrea BACCIANI** quale responsabile della fase di affidamento per l'appalto in oggetto alle condizioni e con i compiti specificati nelle premesse del presente atto, in aggiunta è autorizzato alla richiesta del CIG in quanto la piattaforma ASP non consente a oggi di designare il responsabile della fase di affidamento e pertanto quest'ultimo opererà a sistema figurando come RUP pur non assumendo tale ruolo;
- ai sensi dell'art. 565 comma 1 let. a) del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 quale autorità stipulante per la presente procedura il **Magg. com. Andrea BACCIANI**;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, co. 4, lett. c dell'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 di nominare il **Brig. Gen. me. Paolo GIULIANI direttore dell'esecuzione** del contratto individuato in narrativa, assegnando al medesimo i compiti e le funzioni contemplate dall'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutto il periodo di durata del contratto in oggetto e sino al completamento degli accertamenti ed adempimenti connessi al medesimo contratto;

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura aperta, di cui all'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, tramite ASP ("Altri bandi") sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, finalizzata all'attivazione di un contratto da eseguirsi dalla data di avvio dell'esecuzione a cura del DEC per 5 anni con opzione di rinnovo per ulteriori n. 2 anni;
- che per la conclusione dell'iter approvvigionativo dovranno esser tenute in considerazione le tempistiche previste per le procedure aperte di cui all'allegato I.3 del d.lgs. n. 36/2023;
- di porre a base d'asta l'importo della procedura la quota relativa alla **fornitura "in service" di sistemi per il laboratorio analisi per il periodo di 5 anni** pari ad € **1.900.000,00**, IVA al 22% esclusa;
- di approvare nel quadro economico complessivo dell'appalto:
 - l'opzione di rinnovo di ulteriori 2 anni per la fornitura "in service" pari ad euro € 927.200,00 IVA al 22% compresa
 - l'opzione di attivazione in caso di imprevisti/revisione dei prezzi/eventuale riequilibrio economico finanziario in caso di rinnovo, pari a € 232.000,00 imposte incluse;
- che pertanto, il valore complessivo dell'appalto in argomento è pari a complessivi € **3.524.504,42** IVA inclusa, di cui:

- € 2.318.000,00 IVA al 22% compresa relativo alla fornitura “in service” per il periodo di n. 5 anni;
 - € 927.200,00 IVA al 22% compresa relativo all’opzione 1 - di rinnovo di ulteriori 2 anni per la fornitura “in service”;
 - € 232.000,00 relativo all’opzione 2 – fondi attivati in caso di imprevisti/revisione dei prezzi/eventuale riequilibrio economico finanziario in caso di rinnovo, imposte incluse;
 - € 400,00 IVA al 22% compresa relativa ad oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso;
- k) che il contratto sarà affidato col criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2 del d.lgs. 36/2023, applicando i seguenti pesi:
- Offerta economica: 30 pt;
 - Offerta tecnica: 70 pt;
- l) di approvare i criteri, i sub-criteri e i punteggi meglio descritti nel capitolato tecnico;
- m) di approvare il Capitolato Tecnico che fissa i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il disciplinare di gara con le condizioni contrattuali ivi riportate;
- n) di non operare alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici da ammettere alla summensionata procedura;
- o) che i requisiti per la partecipazione alla presente procedura siano:
- l’assenza dei motivi di esclusione indicati agli articoli 94, 95, 96, 97 e 98, D.Lgs. n. 36/2023;
 - iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura; (o registro commissioni provinciali per l’artigianato o registri professionali equivalenti in altri Paesi membri dell’Unione Europea od equiparati) per attività corrispondente all’oggetto dell’affidamento;
 - abilitazione al bando “Beni” categoria “Sistemi diagnostici”;
 - quale requisito di capacità economica e finanziaria, aver maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura un fatturato globale pari a € 1.500.000,00 IVA esclusa;
 - quale requisito di capacità tecnica e professionale, l’aver eseguito, negli ultimi 10 anni dalla data di indizione della procedura di gara, almeno n. 3 servizi analoghi per un importo minimo cadauno pari ad € 500.000,00;
 - quale requisito di capacità tecnica e professionale il possesso della certificazione di UNI EN ISO 9001:2015 che certifica il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) nella categoria “Vendita ed Assistenza Tecnica di Materiale, Attrezzature ed Apparecchiature sanitarie, medicali e scientifiche”;
 - l’obbligo del sopralluogo presso la struttura oggetto della procedura;
 - i requisiti indicato nella documentazione tecnica;
- p) di aggiudicare, anche nell’ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere all’aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto ai sensi dell’art. 108 c. 10 del d.lgs. 36/2023;
- q) di dare atto che, alla nomina della Commissione giudicatrice della gara, si provvederà con successivo provvedimento;
- r) di stabilire, ai sensi dell’art. 110, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, che saranno sottoposte a verifica di congruità le offerte che ottengano congiuntamente sia un punteggio tecnico (non riparametrato) pari o superiore ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal Bando e dal disciplinare di gara e che presentino una offerta economica con un ribasso percentuale superiore al 20% in quanto potenzialmente anormalmente basse.
- s) che l’affidatario possa avvalersi del subappalto nei limiti di quanto previsto dall’art. 119 D.Lgs. n. 36/2023;
- t) di approvare le condizioni generali e speciali che fissano i requisiti e le modalità di esecuzione delle prestazioni, nonché il relativo disciplinare di gara;
- u) che ai sensi dell’art. 18 comma 1 del Codice, di procedere alla stipula del contratto con l’operatore economico aggiudicatario in modalità telematica a mezzo scrittura privata;
- v) di autorizzare il ricorso alla procedura negoziata qualora la presente gara non dia esito positivo, ai sensi dell’art. 76, comma 2, lett. a) del d.lgs. 36/2023;

- w) che il pagamento delle spese sarà effettuato, secondo le modalità definite nel capitolato tecnico, direttamente dal Poliambulatorio Montezemolo mediante i fondi resi disponibili e programmati nel quadro economico-finanziario pluriennale del bilancio di previsione (*Budget*) e approvato con seduta del 15/01/2026 dal Consiglio Direttivo del citato Poliambulatorio.
- x) che il contratto sarà eseguibile solo quando il Dirigente Responsabile della struttura amministrativa avrà approvato il relativo contratto;
- y) la somma da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche per le attività di cui all'allegato I.10, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, calcolata sull'importo posto a base della procedura di affidamento in parola corrispondente all'aliquota della quarta fascia della tabella denominata "Scaglione servizi e forniture" dell'Allegato A al Decreto del Ministero della Difesa, è quantificata in un massimo di euro:
- euro 32.072,04 relativi all'importo posto a base d'asta - di cui euro 24.024,00 (80% al personale previsto dal relativo comma 3), euro 6.006,00 (20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7) e euro 2.042,04 (relativo al contributo IRAP applicato alla quota del personale)
 - euro 14.832,38 - di cui euro 11.110,40 (80% al personale previsto dal relativo comma 3), euro 2.777,60 (20% per le attività di cui ai relativi commi 6 e 7) e euro 944,38 (relativo al contributo IRAP applicato alla quota del personale) correlati alle opzioni contrattuali previste nei documenti di gara e determinati solo esclusivamente in caso di attivazione delle opzioni previste;
- a) che, ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, il presente atto sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <https://www.difesa.it/amministrazione-trasparente/smd/bandi/ugcra-procedure-di-affidamento/elenco/50391.html>
- Il presente atto viene redatto in un unico originale, da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL CAPO UFFICIO GENERALE
Ten. Gen. Salvatore VERGARI

P.P.V.
IL VICE CAPO UFFICIO GENERALE
Col. com. s. SM Federico RAFFAELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Ten. Col. com. s. SM Walter MITOLA PETRUZZELLI

P.P.V.
IL RESPONSABILE PER LA FASE DI AFFIDAMENTO
Magg. com. RN Andrea BACCIANI

ORIGINALE FIRMATO AGLI ATTI DI QUESTO UFFICIO